



## **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MACERATA**

### **Regolamento interno relativo ai richiami del personale Volontario.**

**Edizione Febbraio 2014**

#### **1. Normativa di riferimento**

Il presente regolamento si applica ai richiami del personale Volontario iscritto nell'elenco effettuati per garantire il funzionamento del dispositivo di soccorso nelle sedi di servizio del Comando VVF di Macerata.

Per quanto non riportato dovrà essere fatto riferimento al D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76, al D.Lgs. 139/2006 ed al DPR 28 febbraio 2012 n. 64 che sono comunque preminenti rispetto al presente documento.

#### **2. Determinazione dei Vigili Volontari necessari ai turni e agli uffici**

Con cadenza quadrimestrale, sulla base dell'autorizzazione fornita dalla Direzione Regionale Marche ed in relazione alle esigenze operative del Comando, verrà determinato il numero di Vigili Volontari richiamabili per ogni turno e/o servizio.

#### **3. Libretto sanitario e attività addestrativa**

Sono ammessi ai richiami solo i vigili volontari in regola con il libretto sanitario ed in regola con i criteri dell'addestramento periodico fissati dal relativo regolamento.

A tal proposito si precisa che dal momento della scadenza, è necessario effettuare la visita medica presso la RFI entro un periodo non superiore a 6 mesi.

#### **4. Determinazione del punteggio della graduatoria di richiamo**

Al fine di individuare l'ordine di richiamo dei volontari per garantire il funzionamento del dispositivo di soccorso nelle sedi di servizio del Comando VVF di Macerata, viene istituita una apposita graduatoria.

Il punteggio della graduatoria viene determinato tenendo conto dei criteri del D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76 art. 18 comma 1 vale a dire sulla base dell'anzianità d'iscrizione nell'elenco, dell'eventuale stato di disoccupazione e del carico familiare degli interessati; sono inoltre valutate la disponibilità ad effettuare i richiami nonché il numero di richiami effettuati l'anno precedente secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio } P = a + b + c + d - e - f$$

### **a) Anzianità di servizio.**

È considerata anzianità di servizio il tempo trascorso dalla data di iscrizione riportata sul decreto emesso dal Ministero dell'Interno. Il punteggio assegnato è di 0,50 punti per ogni anno di anzianità (0.00137 punti per ogni giorno di anzianità).

### **b) Eventuale stato di disoccupazione.**

Lo stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297, dovrà essere dichiarato dal Vigile Volontario sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (all. 1), vale 6 punti.

Le autocertificazioni saranno sottoposte a verifiche a campione previste dalla normativa vigente; si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci false dichiarazioni è perseguibile penalmente.

### **c) Carico familiare.**

Il carico familiare è strettamente correlato alle detrazioni fiscali che il vigile volontario dichiara nella dichiarazione dei redditi. Deve essere dichiarato presentando apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (all.1). Il punteggio assegnato a ogni familiare a carico è 1 punto.

Le autocertificazioni saranno sottoposte a verifiche a campione previste dalla normativa vigente; si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci false dichiarazioni è perseguibile penalmente.

### **d) Disponibilità.**

La disponibilità ad effettuare i richiami viene valutata 0,5 punti ogni mese fino ad un massimo di 6 punti per il personale che dichiara una disponibilità totale per tutto l'anno solare.

Eventuali variazioni di disponibilità potranno essere comunicate esclusivamente una sola volta all'anno mediante aggiornamento del modello allegato 1 da presentare all'ufficio personale entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno.

### **e) Richiami anno precedente**

Al fine di tenere in considerazione il numero di richiami effettuati l'anno precedente viene decurtato dal punteggio ottenuto 1 punto ogni richiamo effettuato l'anno precedente.

### **f) Sanzioni disciplinari**

Il comportamento del Vigile Volontario durante i periodi di richiamo, ivi inclusi i periodi di riposo, potrà condizionare i richiami successivi mediante decurtazione del punteggio in relazione al procedimento disciplinare inflitto; in particolare, qualora al vigile volontario, a seguito di segnalazione pervenuta dai capi sezione o dai capi turno per un comportamento non consono con la condotta di comportamento di un vigile del fuoco di cui al successivo punto 9, venga inflitta una sanzione disciplinare verranno decurtati per l'anno successivo i seguenti punti ai fini della determinazione della graduatoria:

- Censura 10 punti
- Sospensione temporanea dai richiami 20 punti

## **5. Periodicità della formazione della graduatoria**

La graduatoria viene aggiornata all'inizio di ogni anno solare e pertanto tutto il personale volontario è tenuto, entro e non oltre il 15 dicembre di ogni anno, ad inoltrare al Comando l'apposita autocertificazioni di cui all'allegato 1.

L'aggiornamento della graduatoria con le modifiche di cui al punto 4.d verrà effettuato entro il 15 giugno.

La graduatoria sarà resa disponibile e accessibile al personale volontario al fine di consentire ad ognuno di monitorare la propria posizione.

## **6. Comunicazioni e assegnazione sede di servizio**

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica verso gli indirizzi che ogni volontario comunicherà all'Ufficio Personale del Comando.

La comunicazione di richiamo, contenente il giorno di presentazione e il turno di servizio assegnato ha validità 3 giorni lavorativi successivi alla data della sua emissione, trascorsi i quali la stessa sarà considerata rifiutata.

In fase di prima applicazione, e per un periodo non superiore a 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, la comunicazione e-mail, qualora priva di risposta, verrà reiterata telefonicamente al fine di consentire un graduale raggiungimento dell'obiettivo di effettuare comunicazioni esclusivamente mediante posta elettronica.

Solo in casi particolari di urgenza il Comando provvederà al richiamo del Vigile per via telefonica nel rispetto della graduatoria.

L'Ufficio Personale designerà la Sede presso cui il vigile volontario dovrà prestare servizio per l'intero periodo di richiamo.

Resta inteso che, per esigenze di servizio, il Capo Sezione Provinciale potrà disporre l'impiego del vigile volontario in altra sede previa comunicazione all'interessato secondo le procedure previste.

In tal caso il vigile volontario raggiungerà direttamente con mezzi propri la sede di servizio senza alcun onere aggiuntivo per il Comando.

## **7. Modalità di richiamo**

Ogni richiamo avverrà secondo il criterio della rotazione scorrendo la graduatoria di cui al punto 4 chiamando dall'alto i primi nell'ordine ad essere disponibili e che non abbiano ancora raggiunto il limite massimo di giorni consecutivi stabilito in 20 giorni per i Vigili Volontari.

Fermo restando il limite massimo personale di richiamo fissato in 160 giorni/anno, al termine di ogni richiamo di gg. 20, il volontario potrà essere richiamato per ulteriori gg. 20 dopo una sospensione di almeno giorni 5; tale termine è derogato nel caso in cui il Comando non trovi altre disponibilità o per esigenze di carattere particolare.

Ogni rinuncia ad effettuare il richiamo equivale, ai fini della graduatoria, ad un richiamo effettuato.

Per quanto riguarda i Vigili Volontari che prestano servizio ad orario giornaliero, il Comando si riserva di verificare il possesso delle conoscenze e/o competenze necessarie per il servizio che dovrà essere reso.

Al fine di consentire l'acquisizione di una esperienza operativa sufficiente, i nuovi vigili Volontari alla fine del corso di formazione, sino alla concorrenza di 20 giorni, saranno inseriti nei turni tramite richiami effettuati al di fuori della graduatoria; al termine verranno inseriti in fondo alla graduatoria.

Il Comando, per particolari necessità legate ad eventi straordinari non a priori prevedibili, potrà procedere al richiamo in deroga ai criteri sopra esposti, fermo restando il rispetto dei principi generali previsti dal D.P.R. 6 Febbraio 2004, N.76.

## **8. Personale volontario in servizio presso distaccamenti volontari.**

Per le specifiche necessità del Comando connesse al funzionamento dei distaccamenti volontari, fatti salvi i principi di rotazione fra tutto il personale volontario patentato, potranno essere derogati i principi del presente regolamento fermo restando il rispetto del DPR 76/2004.

## **9. Disciplina**

I Vigili Volontari durante il periodo di richiamo in servizio o durante i periodi di addestramento sono soggetti alle stesse norme comportamentali e alla stesse discipline dei vigili permanenti così come previsto dall'articolo 11 del D.Lgs. 139 del 8 marzo 2006.

Per quanto sopra si richiama l'attenzione di tutto il personale permanente al fine di vigilare sul corretto uso della divisa e/o del tesserino di riconoscimento, sull'abuso della qualifica di vigile del fuoco, sulla eventuale divulgazione di documentazione, fatti o notizie inerenti interventi effettuati o a questioni d'ufficio o altre negligenze del personale volontario secondo quanto previsto dall'allegato art. 7 del DPR 28 febbraio 2012 n. 64 che si allega in copia (Allegato 2 – norme di condotta e di comportamento).

Eventuali segnalazioni del personale permanente in merito a comportamenti difformi dalle disposizioni di cui sopra verranno valutate secondo il codice di disciplina in vigore.

In particolare al personale volontario si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni in materia di doveri, compiti e responsabilità, previste per il personale permanente di pari qualifica, oltre a quanto previsto dal dal DPR 6 Febbraio 2004, n.76 art. 20 lettera d e dall'articolo 11 del D.Lgs. 139 del 8 marzo 2006.

## **10. Entrata in vigore e modifiche al presente regolamento**

Il presente regolamento interno entra in vigore alla data della sua pubblicazione sotto forma di O.d.G. del Comando e sarà sottoposto, ove necessario, alle necessarie modifiche secondo il medesimo criterio.

IL COMANDANTE  
Dott. Ing. Dino POGGIALI

MM/mm